

Deliberazione n° 347 del 22 GIU. 2016
OGGETTO: Revoca della deliberazione n. 91 del 19 febbraio 2016 ad oggetto "Presa d'atto della vertenza 2015/42/CPL del 25/01/2016, notificato il 05/02/16, della Corte dei Conti - Procura Regionale presso la sezione Giurisdizionale per la Campania e Presa d'atto della nota dell'8 febbraio 2016 prot.506/C del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro Regione Campania".

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E IL DIRETTORE SANITARIO

Premesso che

- con deliberazione n. 91- del 19 febbraio 2016, quest'Azienda ha preso atto della vertenza 2015/42/CPL del 25/01/2016 della Corte dei Conti - Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Campania, notificata il 05/02/16, con invito a dedurre, con contestuale istanza ex art. 700 CPC, che decretava imponendo "alle Aziende sanitarie di adeguare gli organici ai parametri imposti dal Commissario ad acta regionale individuando il numero massimo di unità operative complesse, semplici e semplici dipartimentali, con soppressione immediata delle unità in esubero e interruzione della quota di retribuzione strettamente connessa alla titolarità della dirigenza delle suddette unità in esubero";
- con lo stesso provvedimento si è, altresì, preso atto della nota dell'8 febbraio 2016 prot. 506/C del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro, Dott. Polimeni, avente ad oggetto: "Adeguamento parametri standard Unità Operative Complesse (UOC), Unità Operative Semplici Dipartimentali (UOSD) e Unità Operative Semplici (UOS)" che faceva obbligo alle Aziende "di procedere ad horas all'esatto adempimento degli obblighi in tema di parametri standard per l'individuazione delle UOC, UOSD, UOS di cui alla L. 135/2012 ed al D.C.A. n.18/2013 nonché alla conseguente immediata soppressione delle Unità Operative in esubero con interruzione là dove possibile della quota di retribuzione connessa alla titolarità della dirigenza delle suddette unità in esubero";
- in attuazione di quanto innanzi, si è proceduto alla "conseguente immediata soppressione" di n. 6 Strutture Complesse, di n. 65 Unità Operative Semplici e di n. 20 Unità Semplici Dipartimentali in esubero;
- con lo stesso provvedimento, è stato dato "mandato all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, come decretato con vertenza 2015/42/CPL del 25/01/2016, notificata il 05/02/16, della Corte dei Conti - Procura Regionale presso la sezione Giurisdizionale per la Campania, di interrompere la "quota di retribuzione strettamente connessa alla titolarità della dirigenza delle suddette unità in esubero" "là dove possibile", come evidenziato, con nota dell'8 febbraio 2016 prot. 506/C del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro, Dott. Polimeni verificando le singole posizioni individuali ed in particolare incarichi, delibere, contratti e scadenze" e di rideterminare contestualmente i fondi aziendali;
- infine, l'Azienda si è riservata di presentare con urgenza un nuovo Atto Aziendale, avendo la deliberazione di cui trattasi la sola funzione di adempiere alle disposizioni della Procura della Corte dei Conti e del Commissario ad Acta della Regione Campania e non anche carattere programmatico. L'urgenza è scaturita anche in considerazione dei motivi che hanno dato luogo allo scioglimento dell'Azienda;

Rilevato che

- con ordinanza n. 63/2016 del 07.03.2016 la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti ha dichiarato *“l'improponibilità per difetto assoluto di giurisdizione della domanda cautelare introdotta con il ricorso cautelare ex art. 700 c.p.c.”* della Procura Regionale della Corte dei Conti;
- in data 17.03.2016, con reclamo iscritto al n. 67631, la Procura Regionale della Corte dei Conti ha impugnato presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti l'ordinanza n. 63/2016;
- ad oggi, il provvedimento giurisdizionale relativo al reclamo di cui trattasi non è stato pubblicato;

Dato atto che

- sono pervenuti da parte sindacale inviti e diffide a non procedere alla disattivazione di strutture ed alla sospensione delle relative retribuzioni ai titolari degli incarichi, in assenza del presupposto giuridico di un Atto Aziendale efficace, in quanto formalmente approvato e pubblicato sul BURC, come previsto dal DCA 18/2013 e in ossequio inoltre al DM 70/2015.
- la nota prot. 1443 del 15.03.2016 del Commissario ad Acta, dott. Polimeni, ha precisato alle Organizzazioni Sindacali, che hanno formulato riserve in ordine alla nota commissariale n. 506/C del 08.02.2016, che *“Soltanto a seguito dell'adozione di Atti Aziendali che siano pienamente conformi al D.C.A. n. 18/2013 – e quindi recepibili con specifico decreto commissariale- possono considerarsi sussistenti i presupposti per procedere alla soppressione delle U.O. in esubero ed alla conseguente interruzione, laddove possibile, della corresponsione della quota di retribuzione connessa alla titolarità della dirigenza delle suddette unità”*.
- all'ultimo periodo della suddetta nota regionale si legge che per le Aziende per le quali è necessario completare il procedimento di valutazione *“Solo dopo il completamento di un'approfondita ... (omissis) ... ma celere attività di analisi che riscontri il rispetto del DCA n. 18/2013 sia in punto di parametri standard che di indicazioni organizzative, sarà possibile procedere all'approvazione degli Atti Aziendali con le conseguenti ricadute in termini di U.O. in esubero e di eventuale recupero delle indennità collegate”*;

Evidenziato che

- con nota prot. 6635 del 07.04.2016, il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane comunicava alla parte sindacale che, con riferimento alla corresponsione della retribuzione connessa alla titolarità della dirigenza delle unità sopprese con la deliberazione n. 91/2016, *“la Commissione Straordinaria ha stabilito di attendere l'esito del reclamo presentato dalla Procura Generale, presso la Sezione Giurisdizionale per la Campania della Corte dei Conti, avverso e per l'annullamento dell'ordinanza n. 63/2016 (udienza fissata il 14.04.2016)”*.
- come innanzi rilevato, ad oggi, la decisione in merito al suddetto reclamo della Procura Generale della Corte dei Conti non è stata pubblicata;

Dato atto, altresì

che in data 04.05.2016, con nota prot.8589U, si è provveduto a consegnare alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale l'Atto Aziendale dell'A.O.R.N.;

Considerato

che l'ordinanza n. 63/2016 del 07.03.2016 della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti e la nota prot. 1443 del 15.03.2016 del Commissario ad acta, sono atti che legittimano l'adozione di una misura cautelare che sospenda l'esecutività della deliberazione n. 91 del 19.02.2016, nelle more del recepimento dello specifico decreto commissariale di approvazione dell'atto aziendale;

Ritenuto opportuno

al fine di neutralizzare il contenzioso già più volte minacciato da dirigenti medici titolari delle unità sopprese e di prevenire impugnative con pericoli di soccombenza dell'Amministrazione, di disporre la sospensione degli effetti della deliberazione n. 91 del 19.02.2016 per il tempo strettamente necessario alla conclusione del procedimento di approvazione dell'Atto Aziendale di competenza della struttura commissariale, così come precisato nella nota prot. 1443 del 15.03.2016 del Commissario ad Acta;

Considerato

infine che la presente proposta di deliberazione è formulata previa istruttoria ed estensione conformi alla normativa legislativa vigente in materia;

PROPONGONO

1. di revocare, alla luce della nota di chiarimenti del Commissario ad Acta Dott. Polimeni prot. n. 1443 del 15.03.2016, nelle more della definitiva approvazione dell'Atto Aziendale, la deliberazione n. 91 del 19.02.2016, ripristinando per il tempo strettamente necessario alla conclusione del procedimento, gli assetti organizzativi, la titolarità degli incarichi preesistenti alla attuazione della rimodulazione, con conseguente reintegro degli effetti economici correlati agli incarichi dirigenziali;
2. di revocare i provvedimenti e gli eventuali procedimenti attivati dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane in attuazione della deliberazione n. 91 del 19.02.2016;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Commissario ad Acta della Regione Campania dott. Polimeni ed al Sub Commissario ad Acta dott. D'Amario, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, avv. Postiglione;
4. di trasmettere, altresì, copia della deliberazione al Collegio Sindacale, ai Direttori di Dipartimento, al Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane ed al Direttore U.O.C. Controllo di Gestione;
5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione;
6. di dare immediata eseguibilità al presente atto.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Alberto Di Stasio



IL DIRETTORE SANITARIO

Alfonso Giordano



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

tale nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 23/04/2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2015;

- letta la suesposta proposta del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

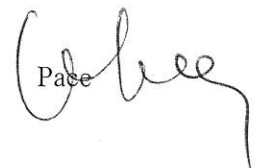
di prendere atto della proposta e dei pareri favorevoli espressi e, per le motivazioni indicate in premessa costituenti istruttoria del presente provvedimento, per l'effetto:

- revocare, alla luce della nota di chiarimenti del Commissario ad Acta Dott. Polimeni prot. n. 1443 del 15.03.2016, nelle more della definitiva approvazione dell'Atto Aziendale, la deliberazione n. 91 del 19.02.2016, ripristinando per il tempo strettamente necessario alla conclusione del procedimento gli assetti organizzativi, la titolarità degli incarichi preesistenti alla attuazione della rimodulazione, con conseguente reintegro degli effetti economici correlati agli incarichi dirigenziali;
- revocare i provvedimenti e gli eventuali procedimenti attivati dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane in attuazione della deliberazione n. 91 del 19.02.2016;
- trasmettere copia del presente provvedimento al Commissario ad Acta della Regione Campania dott. Polimeni ed al Sub Commissario ad Acta dott. D'Amario, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, avv. Postiglione;
- trasmettere, altresì, copia della deliberazione al Collegio Sindacale, ai Direttori di Dipartimento, al Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane ed al Direttore U.O.C. Controllo di Gestione;
- pubblicare integralmente la presente deliberazione;
- dare immediata eseguibilità al presente atto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA


Guercio


Ametta


Pace

Handwritten notes on the left margin: "Munif" and "D'Amario".

